



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
**mercoledì, 04 marzo 2020**

**FIN - Campania**  
mercoledì, 04 marzo 2020

**FIN - Campania**

04/03/2020	<b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 28		3
<hr/>			
04/03/2020	<b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 37		7
<hr/>			
04/03/2020	<b>TuttoSport</b> Pagina 7		8
<hr/>			
04/03/2020	<b>TuttoSport</b> Pagina 7		10
<hr/>			
04/03/2020	<b>Il Roma</b> Pagina 10	MARIO PEPE	11
<hr/>			
04/03/2020	<b>Il Messaggero</b> Pagina 29		13
<hr/>			

## «Negli Usa ho pianto per Kobe Tokyo? Sono in modalità zen»

*L'azzurra rientrata a Verona dopo 5 settimane di stage si prepara per i Trials «Il coronavirus? Ho patito per la mamma, in piscina è tutto strano»*

Il ritorno di Fede. Mission: la quinta Olimpiade. Come nuota, che cosa fa, quanto si allena Federica Pellegrini, rientrata lunedì dal lungo collegiale negli Stati Uniti, e immersa nei pensieri delle qualificazioni olimpiche? Fede torna nel contesto italiano, e ritrova un Paese in allarme, lo sport sottosopra e tanti impegni agonistici imminenti prima dei Giochi di Tokyo. Dove la campionessa e primatista mondiale punta alla quinta finale olimpica nella stessa gara, i 200 stile libero, mai riuscita a una donna nel nuoto (solo Phelps ci riuscì nei 200 farfalla tra 2000 e 2016). Dopo un argento, un oro, un quinto e un quarto posto, Fede cerca l'ultimo sussulto a cinque cerchi. E fronteggiare questa lunghissima attesa non è facile neanche per lei abituata a tutte le esperienze. **Bentornata in Italia, Fede. È già pronta per le gare che contano dopo tante fatiche?** «Avrò un'altra settimana veramente tosta, poi dalla prossima comincerà lo scarico, diminuirò i volumi». **Aveva promesso di riportare il sole dalla Florida: com'è stato l'impatto con Verona nei giorni del Coronavirus?** «È stato un impatto strano: la piscina è tutta per noi, è chiusa al resto del mondo. È bello avere la vasca solo per noi, ma c'è meno frenesia, manca il contorno...». **Quali sono le sue precauzioni?** «Quando è scoppiato il caso, la nostra dottoressa Tiziana ci tranquillizzava sul virus e le differenze rispetto all'influenza, nonché sulle precauzioni. Ci siamo sforzati di stare tranquilli, ma non avevo mandato mai tanti messaggi a mia mamma. Essendo un soggetto a rischio, dall'altra parte del mondo, ho patito». **E a Verona si muove circospetta...?** «Vedo meno gente in giro, non sono ancora andata al supermercato». **Con i compagni azzurri quali sono le preoccupazioni che vi scambiate?**





## La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

---

«Ci siamo sentiti spesso anche dagli Usa, perché volevamo capire e regolarci se i trials sarebbero stati rinviati, per noi è cruciale per i cicli di preparazione. Per ora le date sono confermate (18-22 marzo, ndr): e questa era la cosa principale». **Porte aperte o chiuse: cosa preferisce?** «Ad oggi si parla di porte chiuse, mi spiacerrebbe perché avevo prenotato l'hotel per i miei genitori. Sono sempre belle gare queste di Riccione, ma per noi del nuoto chiuse o aperte cambia poco sulle tribune. L'importante adesso è che non venga stravolto il calendario, se siamo meno diminuiranno i rischi di contagio...il nostro cruccio principale è che si facciano le gare». Quattro anni fa, prima di Rio, la paura era per la zika... «Già, altra coincidenza: poi tutto si risolve». **Ha pensato di restare qualche settimana in più in Florida?** «Se la piscina di Verona fosse stata chiusa, saremmo rimasti a Fort Lauderdale, forse col senno di poi sarebbe stato meglio. Ma siamo tornati e la situazione è abbastanza tranquilla, meglio stare con la famiglia e avere tutto sotto controllo». **Pensa ogni tanto se davvero venissero cancellati i Giochi?** «Io ho sempre parlato col presidente Malagò, e lui mi ha sempre detto che l'Olimpiade non è stata mai a rischio. Vi prego, con tutta la fatica che ho fatto, non ci voglio neanche pensare...». **Quindi può tirare dritta verso gli obiettivi: conferma anche gli Europei?** «Dopo le selezioni olimpiche, faremo il punto sulla programmazione e l'organizzazione dei prossimi mesi». Ha postato una foto con la cagnolina davvero struggente. «Vanessa mi ha rubato il cuore, non pensavo di affezionarmi a lei così, ogni volta che parto mi spezza il cuore lasciarla a casa. La prima settimana a Flagstaff è stata dura. La porterò a Tokyo? Purtroppo no, farà molto caldo. Sì, i miei genitori ci saranno. Doveva venire alle gare anche mio fratello che è a Londra, ma poi c'è il rischio che non lo facciano ripartire». **Malagò le avrà anticipato chi sarà il portabandiera...Lei che consiglio darebbe a chi verrà scelto?** «Davvero non lo so. Nel 2016 fremevo finché non ci fu l'ufficializzazione, sapevo di essere tra le candidate: e fu bellissimo quando appresi la notizia. Sì, è una bella responsabilità sentirsi la

## La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

---

capitana di tutti, un po' di dubbi ti vengono perché devi rappresentare tutti e tutti gli sport, e vorresti che tutti fossero contenti della scelta. Ricevetti molte congratulazioni e, prima della cerimonia al Maracanà, avere tanti ragazzi intorno fu davvero emozionante. Chi sarà il portabandiera dovrà essere il rappresentante di tutti e deve sapere che tutti si identificano in lui o in lei». Lei è partita durante i giorni della tragedia di Kobe Bryant: come l'ha vissuta? «Malissimo, all'inizio pensavo fosse una fake news. Ho pianto per Kobe, ci eravamo parlati attraverso i giornali. Ed è come se l'avessi conosciuto da tempo. Ci sono rimasta davvero male, un già visto anche con l'altro incidente aereo in cui è morta Camille Muffat (olimpionica francese dei 400 sl e avversaria di Fede; ndr). Mamma mia, la vita in un secondo: si stravolge tutto». Quante volte è stata a Flagstaff? «La prima nel 2005 con Castagnetti, sono state cinque settimane super intense e alla mia età è importante anche recuperare, riposare». E dopo l'altura? «Idem, solo tanto allenamento. A parte una partita a beach volley: io con Lupo contro Matteo Giunta e Luca Pizzini, abbiamo vinto 2-1 e 2-0. Il coach mi ha detto che non era al cento per cento...». Presentarsi alle selezioni, per la prima volta senza una gara, non è un rischio? «Abbiamo fatto delle prove-tempo e sono andata abbastanza bene, a Riccione ci sarà una staffetta prima dei 200 stile libero, un modo per rompere il ghiaccio». Ha stravolto gli allenamenti considerate le finali al mattino a Tokyo? «Non avevo stravolto nulla prima di Pechino 2008 e non ho voluto cambiare neanche stavolta. E poi è tutto un problema di fuso orario quando si arriva. Diciamo che continuano le coincidenze». E dunque, se pensa a Tokyo sempre più vicina? «Ancora non ci penso, ho prima tante cose da fare. Onestamente sono partita per gli Usa perché avevo bisogno di staccare, si parlava troppo di Olimpiadi. Per me sono state cinque settimane serene, ora sono in modalità zen, forse è l'unico aspetto positivo dell'emergenza coronavirus...». A proposito di gare, il suo programma Italia's Got Talent è alle semifinali: sta entrando nel clima giusto? «Sono contenta che l'ultima puntata sia stata la più vista di sempre del programma. Nella prossima chissà se farò il Golden Buzzer...». Poi ci sarà la finale? «Sarà poco prima delle gare di Riccione. Mi allenerò al mattino e andrò alla finale la sera a Roma con mamma Cinzia...Ma sono proprio contenta di questa esperienza televisiva, mi serve per staccare di testa e non pensare solo al nuoto». Se non si qualificherà la staffetta

## La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

---

veloce, a Tokyo debutterà direttamente nei suoi 200 sl. «Come ai Mondiali, mi so già regolare. L' Olimpiade è qualcosa di così strano da gestire che non ci si abitua mai. Poi, ora, tutte 'ste incertezze...». In compenso ci sarà la staffetta uomini-donne al debutto olimpico: le piace questa gara? «Io sono più tradizionalista con le tre staffette classiche, ma se servono per divertirsi e magari raccogliere medaglie, ben vengano». Mentre lei era negli Usa, a Napoli c' erano le sue rivali Sjostrom e Hosszu... «Mi sono collegato col patron dell' Isl per parlare della prossima stagione della Champions. Matteo resta capo allenatore degli Aqua Centurions e si occuperà del mercato». E lei? «Sarebbe divertente fare comunque l' ambasciatrice, è un buon ruolo, ma tutto ciò che c' è oltre Tokyo resta aperto». Se invece si ritira dall' agonismo? Lei ha detto che i colpi di testa fanno parte della sua vita. C' è chi sogna di vederla anche agli Europei di Roma 2022 «Farò il giro del mondo da turista, altrimenti... vedremo tutto dopo l' Olimpiade. Tutti vorrebbero che non smettessi mai, ma è una decisione personale e non può essere una scelta imposta da altri. Mai dire mai». Ha seguito le donne delle nevi Brignone e Wierer? E la Paternoster che si rivede in lei a 20 anni? «Sono forti le donne italiane. Federica è una grande e la conosco dai giorni di Livigno, ci siamo viste insieme con Sofia Goggia. Le faccio un in bocca al lupo per la Coppa del Mondo generale, è davvero una grande. Anche Dorothea che ho incrociato sempre a Livigno, è stata bravissima». E come sarà la Fede 2020...? TEMPO DI LETTURA 7'10"

## Gli Assoluti a Riccione: si va verso il sì

(a.d.) Si nuota verso il sì per gli Assoluti di Riccione. Se n'è parlato moltissimo a Roma negli ultimi giorni e l'intenzione della Federnuoto è di mantenere il programma originario dell'appuntamento allo Stadio del nuoto romagnolo (17-21 marzo), che vale come selezione per l'Olimpiade di Tokyo. E lo si interpreta anche dalle parole del presidente della Fin, Paolo Barelli nella lettera aperta pubblicata ieri: «Attenzione, cautela, prevenzione sì; psicosi, paura, panico no». Per ufficializzare la decisione, si aspetta di conoscere la situazione sanitaria riguardo all'allerta Coronavirus quando scadrà l'attuale ordinanza, in vigore fino a domenica, considerati i dati non così confortanti degli ultimi giorni. Si sta valutando di disputarli a porte chiuse, opzione molto utilizzata di questi tempi anche nelle altre discipline sportive. Intanto, anche nelle regioni più colpite dai contagi, gli atleti hanno ripreso gli allenamenti.



## Tokyo si fa (forse)

*IL MINISTRO HASHIMOTO IPOTIZZA UNO SLITTAMENTO CONSENTITO DALL' ARTICOLO 66 DEL CONTRATTO «E' PREVISTA LA CANCELLAZIONE SOLO SE LE OLIMPIADI NON SI DISPUTERANNO ENTRO LA FINE DEL 2020»*

L' avanzata per ora inesorabile del Coronavirus nel mondo mette a rischio anche i Giochi di Tokyo. Nonostante le rassicurazioni del Cio e degli organizzatori, del resto la posta in gioco è altissima. Il governo locale avrebbe già investito 12 miliardi di euro (secondo The Japan Times) mentre il Comitato olimpico internazionale avrebbe staccato assegni per circa cinque miliardi di euro. Ma il Giappone per la prima volta lancia l' allarme, del resto le scuole sono state chiuse per un mese nel Paese. Per la prima volta la polemica, o perlomeno la diversa visione dello stato dell' arte, è evidente con mondo olimpico. E forse una risposta arriverà il 26 marzo, data dell' inizio del viaggio della torcia olimpica in territorio giapponese, da Fukushima. "La speranza illumina il nostro cammino" è lo slogan di questa edizione e mai suonerebbe più dolce ed evocativo, o in caso contrario più beffardo. Il ministro giapponese per le Olimpiadi, Seiko Hashimoto, ha intanto dichiarato che il contratto firmato per ospitare l' evento specifica soltanto che lo stesso debba tenersi nel corso del 2020. E lo ha detto in via ufficiale, nel corso di un' interrogazione parlamentare in cui ha suggerito la possibilità che le Olimpiadi possano slittare entro la fine dell' anno e non iniziare più, come previsto, il 24 luglio. «Il Cio, il Comitato organizzatore internazionale e di Tokyo, tutti stiamo facendo del nostro meglio per rispettare la data d' inizio fissata il 24 luglio. Ma nell' articolo 66 è scritto che il Cio ha il diritto di cancellare i Giochi, rompendo il contratto se i giochi non si tenessero entro la fine del 2020. Dunque potremmo individuare una certa elasticità nell' accordo». Hashimoto - ex pattinatrice bronzo olimpico nella velocità su ghiaccio ad Albertville 1992 ed ex ciclista su pista ha anche posto una sorta di ultimatum per stabilire se la fiamma sarà accesa sul tripode il 24 luglio. «Un membro del Cio ha detto che la fine di maggio è la data ultima per prendere una decisione definitiva». Il riferimento è per Dick Pound. Il premier Shinzo Abe ha già adottato diverse misure per fronteggiare l' espansione del virus, chiudendo le scuole, così come rinviando cancellando, facendo disputare a porte chiuse parecchi eventi. In tutta risposta, il Cio ha provato a cancellare ogni dubbio per voce del presidente Thomas Bach in un incontro straordinario organizzato sul tema. «Ci stiamo preparando per il grande successo dei Giochi Olimpici a Tokyo 2020. Il Cio, in collaborazione con tutte le autorità e i Comitati olimpici nazionali, è pienamente impegnato per il successo delle Olimpiadi di Tokyo a partire dal 24 luglio». Nella riunione il Cio ha ascoltato un rapporto su tutte le misure adottate finora per affrontare l'



## TuttoSport

### FIN - Campania

---

emergenza Coronavirus. A metà febbraio era già stata creata una task force congiunta che coinvolgeva Cio, Comitato Tokyo 2020, la città ospitante di Tokyo, il governo del Giappone e l' Organizzazione mondiale della sanità (Oms). In una nota il Cio poi «apprezza e sostiene le misure adottate, che costituiscono parte importante dei piani di Tokyo per ospitare giochi sicuri. Continueremo a seguire i consigli dell' OMS, in quanto principale agenzia delle Nazioni Unite su questo argomento. Ringraziamo l' organizzazione per i preziosi consigli». E insomma, il dubbio rimane e anzi cresce ora dopo ora con l' aumentare dei casi, in 77 Paesi. A ieri mattina oltre 92.000 infetti, 48.000 guariti a fronte di 3127 morti. L' incertezza continua da quando il 26 febbraio scorso proprio il premier Shinzu Abe, aveva ipotizzato il rinvio di due settimane per tutte le manifestazioni. E continuerà, ma un' eventuale cancellazione, secondo l' economista della Banca Bnp Paribas, Ryutaro Kano, destabilizzerebbe l' intero sistema finanziario del Giappone.



# Il Roma

## FIN - Campania

### INTERVENTI A NAPOLI Igienizzati anche la piscina Scandone, il Palabarbuto e il Virgiliano: oggi è il turno del San Paolo

## Uffici e impianti, pulizia a tappeto

Sanificato l'edificio del consiglio comunale, sabato tocca a Palazzo San Giacomo

MARIO PEPE

NAPOLI. Radicali interventi di pulizia a Napoli sugli uffici pubblici e gli impianti sportivi. Dopo le scuole, il Teatro San Carlo e le sedi delle Municipalità, l'igienizzazione tocca altre strutture. LA PULIZIA DEL PALAZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DI ALTRI UFFICI PERIFERICI. A essere sottoposto a un intervento di radicale igienizzazione, attraverso una ditta esterna contrattualizzata, è stato il palazzo del consiglio comunale in via Verdi sul quale si è lavorato diverse ore per concludere tutte le operazioni di bonifica. Gli stessi operatori hanno proceduto alla pulizia di uffici comunali periferici quelli di Piazza Cavour e piazza Francese. Lunedì si era proceduto alla sanificazione delle strutture della Municipalità e del Teatro San Carlo. Rinviato, invece, a sabato l'intervento programmato a Palazzo San Giacomo che sarà curato dalla Napoli Servizi, società in house del Comune. GLI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI. In mattinata, gli operatori della Napoli Servizi erano intervenuti prima alla piscina Scandone e al Palabarbuto, oltre che all'impianto sportivo del Virgiliano. procedendo alla radicale bonifica degli spalti e di tutti i servizi, in modo di sanificare completamente tutti gli ambienti in vista dei prossimi appuntamenti sportivi. Oggi, invece, toccherà allo stadio San Paolo, che domani sera ospiterà il ritorno della semifinale di Coppa Italia tra il Napoli e l'Inter, e la struttura sportiva Ascarelli. Domani, invece, sarà la volta del Palavesuvio e dello stadio Caduti di Brema. LE SCUOLE ALTRE STRUTTURE. Il personale di Napoli Servizi, dopo aver proceduto alla sanificazione di 88 istituti scolastici napoletani, ieri è tornato alla scuola primaria "I Rondinotti" di Cavalleggeri d'Aosta per un nuovo intervento di igienizzazione dopo che l'istituto era stato vandalizzato nella notte tra domenica e lunedì. Proprio domenica erano state terminate tutte le attività di bonifica delle scuole che il giorno seguente hanno riaperto regolarmente: il tutto nel giorno in cui è entrato in vigore il decreto del presidente del Consiglio dei ministri, bus, filobus, metropolitana e funicolari dell'Anm. L'azienda, sulla propria pagina Facebook, è chiara: «È stato avviato un piano straordinario di sanificazione e igienizzazione per i treni di metro Linea 1 e del-le funicolari, l'intera flotta tram, bus e filobus a tutela dei passeggeri e lavoratori impegnati sul servizio». IL COMUNE SI ATTREZZA PER I CITTADINI STRANIERI. Intanto, il Comune di Napoli si attrezza per fornire anche ai cittadini stranieri tutte le informazioni e i chiarimenti sui provvedimenti emessi dalle autorità nell'ambito delle misure per



## Il Roma

### FIN - Campania

---

in contrasto alla diffusione del contagio da coronavirus. Un servizio utile per la diffusione delle procedure da seguire per la salvaguardia della salute di tut-ti i cittadini.

### LO SPORT RISCHIA LA CRISI

*Le restrizioni imposte per il Coronavirus potrebbero portare anche alla serrata completa per un mese di tutte le competizioni In bilico campionati ed eventi come gli Assoluti di nuoto dove anche la Pellegrini cerca il pass per le Olimpiadi di Tokyo*

LO SCENARIO ROMA Vietate folle, abbracci e strette di mano. In una parola: vietato lo sport. Per trenta giorni. Il Comitato scientifico voluto dal premier Giuseppe Conte ha dato queste linee guida, per il nuovo Decreto emanato dal governo per contenere l' epidemia di Covid-19 nel nostro Paese. Le porte chiuse (se basteranno) potrebbero salvare il salvabile. Ma la salute è un diritto per tutti anche per atleti, arbitri e addetti ai lavori ai quali non si può certo chiedere di stare in campo a distanza di sicurezza. La Nba americana, dove il virus comincia a preoccupare seriamente, ha ordinato ai suoi giocatori di non concedere autografi e dare il cinque ai tifosi. Se in Italia le misure dei prossimi 30 giorni fossero drastiche, rischierebbero di saltare tutti i campionati e parecchi eventi sportivi di rilevanza internazionale. In bilico soprattutto i tornei di calcio, specialmente la serie A già asfissata da un calendario fitto fino all' inverosimile andrebbe verso un clamoroso annullamento, come non è mai accaduto in Italia se non a causa delle due guerre mondiali. Spiragli per assegnare almeno la coppa Italia si potrebbero trovare. Serie B (finora regolarmente in campo) e serie C potrebbero comunque giungere a conclusione, perché qui non c' è l' assillo delle competizioni internazionali. L' assegnazione dello scudetto, i piazzamenti validi per qualificarsi in Champions League ed Europa League, le tre retrocessioni, devono essere necessariamente decisi entro maggio. Il 12 giugno, infatti, scatta l' Europeo e i giocatori devono potersi aggregare alle rispettive nazionali. Perché la Uefa ha già detto a chiare lettere di non voler stravolgere i suoi piani. L' EUROPA VA AVANTI Piani che sono anche quelli delle Coppe europee: Juventus, Inter, Atalanta, Napoli e Roma sono impegnate in Champions ed Europa League con bianconeri, nerazzurri e giallorossi chiamati sicuramente a disputare almeno un' altra partita in casa che, a questo punto, sarebbe impossibile onorare se non appunto a porte chiuse o in campo neutro all' estero. L' allarme Coronavirus ha consigliato al Ministro della Sanità spagnolo di chiedere al suo governo di vietare ai tifosi di Atalanta e Inter (che provengono da aree pesantemente infettate dal morbo) di raggiungere Valencia e Getafe. Richiesta accolta dal governo iberico: domani Valencia-AX Armani Milano di Eurolega di basket si giocherà senza tifosi. GARE NEL MIRINO È tutto pronto a Cagliari per la Coppa Davis di tennis. Venerdì e sabato si affronteranno, salvo stop per decreto, Italia e Corea del Sud, ovvero due fra le nazioni più colpite dal virus. Sabato a Siena ci dovrebbe essere la Strade Bianche di ciclismo, sport che può vedersi cancellate anche la



## Il Messaggero

FIN - Campania

---

Tirreno-Adriatico dell' 11 e la Milano-Sanremo del 21. Eventi che erano stati confermati in un primo momento, così come la mezza maratona Roma-Ostia di domenica cancellata però ieri dal Prefetto. Verso l' annullamento, salvo ripensamenti: Italia-Inghilterra di rugby 6 Nazioni all' Olimpico di Roma del 14 marzo; la Maratona di Roma di domenica 29; le finali di Coppa del Mondo di sci a Cortina del 18-22 e il Gp di Roma di Formula E del 4 aprile. SOGNI OLIMPICI Il presidente del Cio Bach garantisce: «Tokyo 2020 comincerà regolarmente il 24 luglio», ma è oggi che molti atleti devono potersi qualificare. Federica Pellegrini, solo per fare l' esempio più eclatante, conta di guadagnarsi il minimo per i Giochi (gli ultimi della sua straordinaria carriera) agli Assoluti di Riccione del 17-21 marzo. Virus permettendo. Romolo Buffoni © RIPRODUZIONE RISERVATA.